

'Buona Festa di Baba Marta!'

Автор(и): Растителна защита
Дата: 01.03.2023 Брой: 3/2023



La Nonna Marzo si affrettava, legando martenitsi a una ragazza, a un ragazzo e a un alberello!

Con auguri di buona salute, buona fortuna, successo e un umore primaverile per tutto l'anno!

La tradizione associata al 1° marzo e all'ornamento con le martenitsi segna il passaggio tra l'inverno e la primavera e risale all'era precristiana. Si crede che le martenitsi, fatte di filo bianco e rosso intrecciato, proteggano da vari pericoli e annuncino l'inizio della nuova stagione agricola e astronomica. Ecco perché le martenitsi vengono appese anche agli animali e agli alberi da frutto. Per la salute e l'abbondanza!

Secondo le credenze popolari, la Nonna Marzo è la sorella del Grande Sechko (gennaio) e del Piccolo Sechko (febbraio). Questo è il motivo per cui cambia costantemente umore – a volte gentile e buona, a volte dura e

arrabbiata. Pertanto, il tempo a marzo è così instabile – ora caldo, ora gelido.

Le martenitsi si tolgono quando una persona vede una cicogna o una rondine e si legano a un albero in fiore, oppure un tempo si usava metterle sotto una pietra. Dopo un po' di tempo (il giorno dopo o dopo nove giorni) la pietra veniva sollevata e se sotto c'erano formiche, si credeva che durante l'anno sarebbero nati molti agnelli; se c'era un coleottero o un verme – significava che i vitelli si sarebbero moltiplicati. In alcune regioni, le persone anziane gettavano le martenitsi nel fiume "affinché tutte le sventure scorrano via con l'acqua".

Ancora oggi la gente crede che se dedica a se stessa un giorno particolare del mese di marzo, può giudicare da esso che tipo di anno ha davanti.

È interessante sapere che l'usanza di ornarsi con un filo bianco e rosso è diffusa non solo in Bulgaria. Nel 2017 è stata iscritta nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO come candidatura congiunta di Bulgaria, Romania, Moldavia e Macedonia del Nord.